

Centro sportivo, la variante si può fare

Soltanto una decina le osservazioni pervenute, la gioia di Latrofa: «Portiamo a casa un risultato promesso a tutta la città»

GIOCO DI SQUADRA

L'iter burocratico sarà concluso in poche settimane: «Dopo il consiglio comunale la palla passerà al Pisa»

di **Michele Bufalino**
PISA

«C'è grande soddisfazione perché portiamo a casa un risultato che avevamo promesso a tutta la cittadinanza». Così l'assessore ai lavori pubblici del **Comune di Pisa Raffaele Latrofa** commenta il passaggio a un nuovo step che porterà all'approvazione della variante urbanistica di Gagno, nel merito del centro sportivo di nuova realizzazione voluto dal Pisa Sporting Club. «Alla scadenza dei termini previsti sono soltanto una decina le osservazioni pervenuti da parte di cittadini, enti e associazioni in merito alla variante urbanistica - prosegue l'assessore -. Sicuramente molte meno rispetto alle centinaia presentate al tempo dell'approvazione della variante per il restyling dell'Arena Garibaldi».

Entro poche settimane si potrà passare alla definitiva approvazione, rispettando anche le dichiarazioni del presidente del Pisa Giuseppe Corrado, che nei giorni scorsi aveva dichiarato «l'iter burocratico sarà concluso tra inizio febbraio e fine febbraio, poi si potrà costruire». Cosa resta da fare quindi, per passare alla fase successiva? «In un paio di settimane si esaurirà il confronto nella commissione consiliare - conclude Latrofa -, poi l'iter burocratico sarà concluso in consiglio comunale. Adesso

è tutto in discesa, poi la palla passerà al Pisa».

Un passaggio decisivo per il Pisa Training Centre del Pisa che sorgerà a Gagno. Facendo un passo indietro, a novembre il consiglio comunale approvò l'adozione della variante. Dalla pubblicazione successiva sul Burt (il bollettino ufficiale della Regione Toscana) sono passati i 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni (solo una decina, come riferito dall'assessore). A questo punto la procedura, dopo la controdeduzione degli uffici e dopo il passaggio in commissione, tornerà in consiglio comunale. Una volta terminato questo iter ci saranno altri 30 giorni per la pubblicazione sul Burt e quindi l'iter burocratico potrà dirsi concluso. Starà poi al Pisa, in primavera, presentare il piano attuativo da sottoscrivere col comune, quindi vi sarà l'affidamento dei lavori e l'apertura del cantiere. I tempi previsti stabiliscono che si potrà iniziare a costruire entro la prossima primavera. Come noto la zona interessata è di circa 16 mila ettari e oltre. All'interno del progetto di Ati Project, un grande impianto con 7 campi di calcio e strutture per un «vero e proprio nuovo headquarter del Pisa Sporting Club». Sono previsti: 6 campi di calcio a 11 di dimensioni regolamentari, di cui due da destinare alla Prima Squadra Maschile, tre da destinare alla Youth Academy ed un dedicato alla Primavera ed alla Prima Squadra Femminile; un campo di calcio ad 11 di dimensioni regolamentari denominato 'MiniArena', predisposto ad ospitare le partite di Primavera e Prima Squadra Femminile, due campi di calcio ridotti per l'allenamento individuale e di gruppo dei portieri, e svariati altri campi, oltre alle strutture dedicate agli uffici, il management e un Pisa Store per la vendita di articoli sportivi.



I giocatori del Pisa che si allenano a San Piero a Grado

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361

